

		<p><i>Ministero Istruzione</i> <b>ISTITUTO COMPRENSIVO “G. MARCONI” PATERNÒ - RAGALNA</b> Via Virgilio 3 - 95047 P A T E R N Ò (CT) Tel. 095/622682</p>		
<p>Cod. fiscale 80008070874 Cod. Meccanografico CTIC84200B P.E.O. <a href="mailto:ctic84200b@istruzione.it">ctic84200b@istruzione.it</a> P.E.C. <a href="mailto:comprensivomarconi@pec.it">comprensivomarconi@pec.it</a> Sito Web <a href="http://www.marconiscuola.edu.it">http://www.marconiscuola.edu.it</a></p>				

**Al Personale docente  
Alle famiglie  
p.c. Al DSGA  
Al Sito web**

### **Circolare n° 3 del 02/09/2022**

**OGGETTO: Giornata informativa- Nuove prospettive nei percorsi educativi – CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) e psicomotricità.**

Si comunica che il Comune di Ragalna ha organizzato una Giornata informativa dedicata a docenti, personale della Scuola e famiglie su “*Nuove prospettive nei percorsi educativi – CAA e psicomotricità*”. L’incontro è previsto per **giorno 7 settembre 2022 alle ore 9:00 presso l’Auditorium del plesso Mongibello, via Rosario, Ragalna**. I relatori saranno: Dott.ssa Maria Modica, logopedista specializzata in tecnologie assistite e CAA e Dott. Raffaele Pandetta, chinesologo, psicomotricista e posturologo, in collaborazione con Centro AIAS, Acireale.

*“La Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) è un approccio che ha lo scopo di offrire alle persone con bisogni comunicativi complessi la possibilità di comunicare tramite canali che si affiancano a quello orale. La CAA offre numerose potenzialità, ma è ancora poco diffusa nel nostro paese.*

*Non avere la possibilità di parlare, esercitando quella funzione specifica dell’uomo che è il linguaggio verbale, non significa non potere comunicare. Ne è un esempio evidente la lingua gestuale utilizzata da molte persone sorde.*

*La Comunicazione Aumentativa Alternativa è un approccio che si propone di offrire una modalità alternativa a chi, oltre ad essere escluso dalla comunicazione verbale e orale a causa di patologie congenite o acquisite presenta anche deficit cognitivi, più o meno severi.*

*La CAA è tutto l’insieme di strategie, strumenti e tecniche messe in atto in ambito clinico e domestico per garantire la comunicazione alle persone che non possono esprimersi verbalmente.*

*La CAA non si propone di sostituire il linguaggio verbale: al contrario, in quanto aumentativa, la CAA prevede la simultanea presenza di strumento alternativo e linguaggio verbale orale standard, che si accompagna al simbolo visivamente e oralmente, tramite il supporto del partner comunicativo che la pronuncia ad alta voce. Il simbolo diventa allora supporto alternativo che accompagna lo stimolo verbale orale in entrata, e, qualora sussistano le possibilità, accompagna e non inibisce la produzione verbale in uscita. Di conseguenza, la Comunicazione Aumentativa non inibisce l’eventuale emergere del linguaggio verbale, ma si propone al contrario di potenziarlo. Uno dei più noti strumenti di CAA conosciuti è forse il sistema scrittura in simboli. Il semplice utilizzo degli strumenti di scrittura e di lettura in simboli viene ancora spesso confuso con l’intervento di Comunicazione Aumentativa vero e proprio. Tuttavia, per essere efficace, l’utilizzo di questa strategia è efficace solo dopo avere gettato e assicurato la base per una iniziale*

*competenza comunicativa che spesso, come conseguenza del disturbo linguistico e cognitivo, non si sviluppa in modo spontaneo.*

*In questa luce, il contributo della CAA è ancora maggiore: il suo scopo non è infatti unicamente quello di fornire strumenti comunicativi alternativi, ma quello di sviluppare le abilità di comunicazione, che sono innanzitutto il desiderio di comunicare, un oggetto da comunicare, la possibilità di comunicare con partner abili e informati e, infine, gli strumenti adatti per portare avanti la comunicazione.*

*Per questo motivo, l'intervento di Comunicazione Aumentativa Alternativa non richiede alcun tipo di prerequisito, se non la possibilità di creare occasioni di comunicazione. Tali occasioni rappresentano infatti la base sulla quale potere sviluppare i vari livelli della comunicazione, che non riguardano solamente la possibilità di esprimere un bisogno primario, ma, ancora più importante, anche la possibilità di esprimere una scelta, una preferenza, di dare voce ai propri pensieri e desideri e di sapere interagire anche sul piano socio-pragmatico, in un'interazione che esce dal solo piano contestuale; in una parola, l'intervento di Comunicazione Aumentativa consente di autodeterminarsi e di agire sull'ambiente.*

*Inoltre, la possibilità di esprimere, seppure talvolta in maniera limitata, il proprio pensiero o desiderio, limita il sentimento di angoscia e frustrazione legato all'impossibilità di farsi capire, riducendo anche in maniera proporzionale lo stress della persona con bisogni comunicativi complessi e il presentarsi di comportamenti problematici.*

*È necessario quindi che l'ambiente e i partner comunicativi che affiancano la persona con bisogni comunicativi complessi siano estremamente accoglienti e informati, e aderiscano anch'essi alla CAA. ”*  
*(<https://www.fareleggeretutti.it/cosa-e-la-caa-comunicazione-aumentativa-alternativa> )*

Si risponderà alle seguenti domande:

“LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA PUÒ ESSERE UNA RISORSA NEL CONTESTO SCOLASTICO?”

“COME POSSIAMO FARE IN MODO CHE I PARTNER COMUNICATIVI (INSEGNANTI, ASACOM E COMPAGNI DI CLASSE) POSSANO VIVERE CON GIOIA LA COMUNICAZIONE NON INTESA COME UN ESERCIZIO?”

“COME È POSSIBILE SUPPORTARE L'APPRENDIMENTO PER "TUTTI" ATTRAVERSO LA CAA E LA PSICOMOTRICITÀ?”.

Tutti i docenti e le famiglie interessate sono invitati a partecipare, nei limiti dei posti disponibili.

**IL DIRIGENTE**

***Prof.ssa Maria Santa Russo***

*Documento informatico firmato digitalmente*

*ai sensi del CAD e normativa connessa*